

COMUNE DI LIMENA

Provincia di Padova



***Nota Integrativa al Bilancio di
previsione per il triennio 2025 - 2027
Art. 11 comma 3 D.Lgs. n.
118/2011***

PREMESSA

L'art. 2 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, ha avviato un complesso ed articolato processo di riforma della contabilità pubblica, denominato "armonizzazione contabile" diretto a rendere i bilanci delle amministrazioni pubbliche omogenei, confrontabili ed aggregabili, in quanto elaborati con le stesse metodologie e criteri contabili, al fine di soddisfare le esigenze informative connesse al coordinamento della finanza pubblica, alle verifiche del rispetto delle regole comunitarie e all'attuazione del federalismo fiscale previsto dalla legge 5 maggio 2009, n. 42.

In particolare, per gli enti locali la suddetta riforma contabile, disciplinata dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, ha comportato un radicale cambiamento dei nuovi schemi ed allegati al bilancio ma anche dei concetti di competenza finanziaria, di residui, di avanzo di amministrazione, nonché l'introduzione di nuove poste di bilancio quali il Fondo Pluriennale Vincolato e la reintroduzione della contabilità di cassa. A partire dal 1° gennaio 2015 i principi contabili previsti dal D.Lgs. 118/2011, come modificati e integrati dal D.Lgs. 126/2014, si applicano a tutte le amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali in contabilità finanziaria. Questo ha comportato che gli enti locali hanno dovuto conformare la propria gestione a regole contabili uniformi definite sotto forma di principi contabili generali e di principi contabili applicati secondo quanto previsto dalla nuova normativa.

Le principali novità possono essere così riassunte:

- a) adozione del bilancio di previsione triennale contenente, per la prima annualità, gli stanziamenti sia in termini di competenza che di cassa, mentre per i due esercizi successivi il bilancio viene redatto in termini di sola competenza, secondo una classificazione del bilancio per missioni e programmi;
- b) adozione dei nuovi principi contabili e di nuovi documenti contabili quali:
 - il principio concernente la programmazione di bilancio;
 - il principio della competenza finanziaria potenziata;
 - adozione di piani dei conti integrati sia a livello finanziario che economico-patrimoniale;
 - adozione del nuovo Documento Unico di Programmazione "DUP" in sostituzione della Relazione Previsionale e programmatica, e dell'eventuale nota di aggiornamento al DUP.

La tenuta della contabilità finanziaria viene fatta sulla base del principio della competenza finanziaria cosiddetto "potenziata", che prevede che *"(...) Tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo ad entrate e spese per l'ente, devono essere registrate nelle scritture contabili quando l'obbligazione è perfezionata, con imputazione all'esercizio in cui l'obbligazione viene a scadenza. È in ogni caso, fatta salva la piena copertura finanziaria degli impegni di spesa giuridicamente assunti a prescindere dall'esercizio finanziario in cui gli stessi sono imputati (...) L'accertamento costituisce la fase 4 dell'entrata con la quale si perfeziona un diritto di credito relativo ad una riscossione da realizzare e si imputa contabilmente all'esercizio finanziario nel quale il diritto di credito viene a scadenza."*

Il rispetto del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata comporta, di conseguenza, l'introduzione di un nuovo istituto contabile denominato "Fondo Pluriennale Vincolato" costituito da risorse accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive giuridicamente perfezionate esigibili in esercizi successivi. Il Fondo Pluriennale Vincolato, oltre la componente di cui sopra collegata alle risorse accertate negli esercizi precedenti e che finanzia spese re-

imputate nel triennio 2025-2027, contiene, per le spese d'investimento, anche una componente collegata alle risorse che si prevede di accertare nel corso del 2025 destinate a spese che si prevede d'impegnare nel 2025, ma con imputazione al 2025 e seguenti.

Inoltre, il principio della competenza finanziaria potenziata che dispone la registrazione delle previsioni e degli accertamenti per l'intero importo del credito, comporta l'obbligo di stanziare un'apposita posta contabile di accantonamento al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità per le entrate di dubbia e difficile esazione.

Il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 avente per oggetto "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42", all'articolo 11 "Schemi di bilancio" prevede, al comma 3 — lett. g), che al bilancio di previsione finanziario "armonizzato" sia allegata, tra l'altro, la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5.

In relazione a quanto previsto dal già menzionato comma 5 si rappresenta quanto di seguito indicato.

Criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, gli accantonamenti per le spese potenziali e il fondo crediti di dubbia esigibilità

La formulazione delle previsioni è stata effettuata, per ciò che concerne la spesa, tenendo conto delle spese sostenute in passato, delle spese obbligatorie, di quelle consolidate e di quelle derivanti da obbligazioni già assunte in esercizi precedenti. Analogamente, per la parte entrata, l'osservazione delle risultanze degli esercizi precedenti è stata alla base delle previsioni ovviamente tenendo conto delle possibili variazioni. In generale sono stati applicati tutti i principi derivanti dalla partecipazione alla nuova contabilità.

Tra le spese potenziali rientrano le spese derivanti da contenzioso ed in generale quelle derivanti da rischi di restituzione somme ottenute a seguito di procedimenti giudiziari per i quali non si è ancora concluso il giudizio e il fondo spese per indennità di fine mandato.

TREND STORICO DELLE ENTRATE E PRINCIPALI VOCI DELL'ENTRATA

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.432.700,55	1.485.986,44	766.432,39	24.677,50			-96,780 %
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	140.951,99	128.404,67	209.282,95	33.700,00	33.700,00	33.700,00	-83,897 %
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	1.268.231,80	1.949.208,19	2.373.517,71	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	3.167.814,44	3.466.605,66	3.006.420,00	3.773.611,82	3.784.239,60	3.784.284,60	25,518 %
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.608.572,96	1.654.656,06	1.601.331,33	812.788,93	790.888,93	801.988,93	-49,242 %
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.630.366,68	1.887.675,47	1.369.429,15	1.059.700,00	1.053.200,00	1.053.200,00	-22,617 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	1.393.511,78	1.160.169,73	2.408.095,53	795.409,03	420.090,13	250.000,00	-66,969 %
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	917.059,10	932.404,45	1.315.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	15,209 %
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE	11.559.209,30	12.665.110,67	13.049.509,06	8.014.887,28	7.597.118,66	7.438.173,53	-38,580 %

Entrate tributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	7
Imposte, tasse e proventi assimilati	3.167.814,44	3.466.605,66	3.006.420,00	3.119.500,00	3.129.500,00	3.129.500,00	3,761 %
Tributi destinati al finanziamento della sanità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	0,00	0,00	0,00	654.111,82	654.739,60	654.784,60	100,000 %
Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE TRIBUTARIE	3.167.814,44	3.466.605,66	3.006.420,00	3.773.611,82	3.784.239,60	3.784.284,60	25,518 %

- Lo stanziamento dell'IMU è di euro 2.012.000,00 per gli anni 2025, 2026 e 2027 ed è iscritto al netto della quota di alimentazione al fondo di solidarietà che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 c,17 lett. a) della L. 208/2015.

- Lo stanziamento per il recupero dell'evasione tributaria in base agli accertamenti emessi nell'anno 2024 è di euro 230.000,00 per gli anni 2025,2026 e 2027
 - Lo stanziamento dell'addizionale comunale IRPEF, in base all'incassato dell'ultimo triennio e alla simulazione degli incassi per il prossimo triennio, ammonta ad euro 877.500,00 per l'anno 2025, € 887.500,00 per gli anni 2026 e 2027.
 - Il Fondo di solidarietà è stanziato nell'importo di euro 649.309,82, di cui euro ed è determinato sulla base dell'assegnazione del 2024, tenendo conto che della quota ripartita in base ai fabbisogni standard e del ristoro dovuto ai comuni per effetto dell'abolizione della TASI sugli immobili adibiti ad abitazione principale del contribuente, dell'esenzione dell'IMU sui terreni agricoli condotti e posseduti da coltivatori diretti, dell'esenzione della TASI dovuta dagli occupanti di immobili a titolo di abitazione principale (cd. Affittuari), e al netto delle somme che vanno ad alimentare il Fondo speciale equità livello servizi, iscritto tra i trasferimenti correnti.
- Ricordiamo che ai sensi del D.M. del 29 marzo 2024 di riparto del concorso alla finanza pubblica, effettuato ai sensi dell'art. 1, commi 850 e 823 della Legge n. 178/2020 e ai sensi del D.M. del 14 giugno 2024 di rettifica del già menzionato decreto, il Fondo di solidarietà, sarà erogato al netto delle seguenti somme:
- Euro 28.118,20 per l'anno 2025;
 - Euro 19.874,00 per l'anno 2026;
 - Euro 20.039,00 per l'anno 2027.

Entrate da trasferimenti

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	1.602.572,96	1.642.656,06	1.601.331,33	812.788,93	790.888,93	801.988,93	-49,242 %
Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	6.000,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER TRASFERIMENTI CORRENTI	1.608.572,96	1.654.656,06	1.601.331,33	812.788,93	790.888,93	801.988,93	-49,242 %

- Come istituito dai commi 498 e seguenti della legge di bilancio 2024 (Legge 213/2023) è stato istituito il Fondo speciale equità livello Servizi per le risorse assegnate all'ente, e fino al 2024 contabilizzate nello stanziamento del Fondo di solidarietà Comunale, per il raggiungimento degli obiettivi per il sociale, e per il trasporto studenti disabili previste in euro 66.000,00 per il 2025, euro 71.900,00 per il 2026 ed euro 83.000,00 per il 2027.
- La Regione del Veneto trasferisce fondi destinati all'erogazione di contributi:
 - per la locazione previsti in euro 30.000,00,
 - per libri di testo previsti in euro 14.000,00
 - per l'assistenza domiciliare previsti in euro 30.000,00;
 - per l'assistenza ai minori previsti in euro 25.000,00;
 - per l'assegno di cura previsti in euro 90.000,00.
- Sono stati previsti euro 385.000,0 per gli anni 2025, 2026 e 2027 per trasferimenti compensativi ICI-IMU da Ministeri e per trasferimento risorse DL 78-2015, sulla base di quanto incassato nel 2024.
- Sono stati stanziati euro 53.988,93 per il 2025, 2026 e 2027 quale Riparto Fondo incremento indennità sindaco, vicesindaco, assessori e presidente del consiglio.

- Sono stati stanziati euro 49.000,00 per gli anni 2025, 2026 e 2027 quale contributo da Ministero dell'Istruzione (rimborso pasti insegnanti e riparto fondo nazionale per il sistema integrato di educazione e di istruzione per bambini di età compresa dalla nascita sino a sei anni) sulla base dei trasferimenti ricevuti nell'ultimo biennio.

Entrate extratributarie

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	528.199,01	642.651,78	687.129,15	622.100,00	620.600,00	620.600,00	-9,463 %
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	886.658,69	960.259,67	411.500,00	237.000,00	232.000,00	232.000,00	-42,405 %
Interessi attivi	2,35	1,56	500,00	500,00	500,00	500,00	0,000 %
Altre entrate da redditi da capitale	12.682,04	2.557,04	25.000,00	25.000,00	25.000,00	25.000,00	0,000 %
Rimborsi e altre entrate correnti	202.824,59	282.205,42	245.300,00	175.100,00	175.100,00	175.100,00	-28,618 %
TOTALE ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	1.630.366,68	1.887.675,47	1.369.429,15	1.059.700,00	1.053.200,00	1.053.200,00	-22,617 %

I proventi dei diritti di segreteria, di rogito ed anagrafe per un importo complessivo di euro 87.500,00 per il 2025, per il 2026 e 2027 e sono stimati in base al trend degli anni precedenti.

I servizi gestiti, riferiti in particolar modo al trasporto scolastico, all'uso di locali pubblici, alle attività sportive sono stati iscritti sulla base delle entrate degli anni precedenti, tenendo conto delle specifiche tariffe.

I proventi derivati dalla gestione in concessione del servizio di distribuzione del gas pari ad euro 7.200,00 sono previsti in base alla convenzione in essere.

Le sanzioni del Codice della strada sono iscritte per euro 200.000,00 sulla scorta dei verbali elevati nell'anno 2024 (in considerazione della difficile esazione di parte dei verbali si è provveduto a stanziare l'apposito Fondo Crediti di dubbia esigibilità);

I proventi per la gestione degli alloggi RIAB sono stati iscritti per euro 60.000,00 sulla base della convenzione stipulata con Cooperativa Sociale Nuovo Villaggio. Sono altresì previsti euro 10.000,00 per rimborso utenze per gli anni 2025, 2026 e 2027.

Tra le entrate extratributarie dal 2021 vi è il canone unico patrimoniale stanziato per euro 230.000,00 previsto dall'articolo 1, commi da 816 a 836 della legge 27 dicembre 2019 n° 160, che va a sostituire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni, il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

È stata prevista la somma di euro 36.600,00 per gli anni 2025-2026 e 2027 quale canone per la concessione del servizio di gestione degli arredi pubblicitari su spazi comunali da parte della ditta Marcolongo Pubblicità srl, concessionaria del servizio;

Entrate in conto capitale

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Tributi in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Contributi agli investimenti	145.800,00	307.891,99	1.624.195,53	94.191,67	0,00	0,00	-94,200 %
Altri trasferimenti in conto capitale	3.233,00	0,00	367.200,00	0,00	0,00	0,00	-100,000 %
Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	965.264,99	400.776,43	166.700,00	416.217,36	170.090,13	0,00	149,680 %
Altre entrate in conto capitale	279.213,79	451.501,31	250.000,00	285.000,00	250.000,00	250.000,00	14,000 %
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	1.393.511,78	1.160.169,73	2.408.095,53	795.409,03	420.090,13	250.000,00	-66,969 %

I contributi agli investimenti sono così previsti:

- Euro 94.191,67 per il 2025 quale contributo Regionale quale “sostegno finanziario ai lavori pubblici di interesse locale”, destinato al cofinanziamento dei lavori per il rifacimento del percorso ciclo pedonale inserito nel programma triennale dei lavori pubblici;

Entrate per anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %

Le anticipazioni di cassa erogate dal tesoriere dell'ente ai sensi dell'articolo all'art. 3, comma 17, della legge 350/2003, non costituiscono debito dell'ente, in quanto destinate a fronteggiare temporanee esigenze di liquidità dell'ente e destinate ad essere chiuse entro l'esercizio.

Pertanto, alla data del 31 dicembre di ciascun esercizio, l'ammontare delle entrate accertate e riscosse derivanti da anticipazioni deve corrispondere all'ammontare delle spese impegnate e pagate per la chiusura delle stesse.

Entrate per conto terzi e partite di giro

I servizi per conto di terzi e le partite di giro comprendono le transazioni poste in essere per conto di altri soggetti in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale da parte dell'ente, quali quelle effettuate come sostituto di imposta.

Non comportando discrezionalità ed autonomia decisionale, le operazioni per conto di terzi non hanno natura autorizzatoria.

In deroga alla definizione di “Servizi per conto terzi”, sono classificate tra tali operazioni le transazioni riguardanti i depositi dell'ente presso terzi, i depositi di terzi presso l'ente, la cassa economale, le anticipazioni erogate dalla tesoreria statale alle regioni per il finanziamento della sanità ed i relativi rimborsi.

Ai fini dell'individuazione delle “operazioni per conto di terzi”, l'autonomia decisionale sussiste

quando l’ente concorre alla definizione di almeno uno dei seguenti elementi della transazione: ammontare, tempi e destinatari della spesa.

Le entrate per conto di terzi e partite di giro sono state previste a pareggio con le relative spese, stimando gli importi sulla base dell’osservazione storica degli aggregati corrispondenti.

Le entrate per conto terzi e partite di giro

Descrizione Tipologia/Categoria	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Entrate per partite di giro	868.923,76	875.303,26	1.170.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	1.370.000,00	17,094 %
Entrate per conto terzi	48.135,34	57.101,19	145.000,00	145.000,00	145.000,00	145.000,00	0,000 %
TOTALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	917.059,10	932.404,45	1.315.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	15,209 %

@ @ @ @ @ @ @ @ @ @

Con riferimento agli stanziamenti di spesa le previsioni sono state effettuate secondo i seguenti criteri:

- Personale in servizio e previsto
- Interessi sui mutui in ammortamento, contratti a tasso fisso
- Contratti e convenzioni in essere
- Spese per utenze e servizi di rete
- Trasferimenti dovuti all'Azienda Sanitaria Locale per il finanziamento dei servizi delegati
- Del livello quantitativo e qualitativo dei servizi alla collettività, con particolare riferimento ai servizi di manutenzione del patrimonio comunale, dei servizi alla persona, dei servizi scolastici ed assistenziali

Trend storico delle spese

SPESE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento colonna 4 da colonna 3
	2022 Rendiconto	2023 Rendiconto	2024 Stanziamiento	2025 Previsioni	2026 Previsioni	2027 Previsioni	
	1	2	3	4	5	6	
Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 1 - Spese correnti	5.166.464,29	5.254.096,17	6.107.545,33	5.704.478,25	5.662.028,53	5.673.173,53	-6,599 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.641.066,14	1.848.480,72	5.531.345,63	753.787,30	403.081,12	250.000,00	-86,372 %
Titolo 3 - Spese per aumento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	175.665,69	167.186,88	95.618,10	41.621,73	17.009,01	0,00	-56,470 %
Titolo 5 - Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000 %
Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro	917.059,10	932.404,45	1.315.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	1.515.000,00	15,209 %
TOTALE GENERALE DELLE SPESE	7.900.255,22	8.202.168,22	13.049.509,06	8.014.887,28	7.597.118,66	7.438.173,53	-38,580 %

FONDO DI RISERVA

Il Fondo di riserva ordinario è stanziato entro i limiti previsti dall'art. 166 comma 1 del TUEL; la quota dello stesso da utilizzare per spese non prevedibili ai sensi dell'art. 166 comma 2 bis ammonta ad euro 25.000,00 per il 2025, 2026 e 2027.

FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' (FCDE)

Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità

L'allegato n. 2/4 "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118 così come modificato dal decreto Legislativo 10 agosto 2014 n. 126, in particolare al punto 3.3 e all'esempio n. 5 in appendice, disciplina l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità a fronte di crediti di dubbia e difficile esazione accertati nell'esercizio.

A tal fine è previsto che nel bilancio di previsione venga stanziata una apposita posta contabile, denominata "Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità" il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Tale accantonamento non risulterà oggetto di impegno e genererà pertanto un'economia di bilancio destinata a confluire nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

In applicazione del presente principio è necessario accantonare dall'anno 2025 al Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità una somma pari ad almeno 100% dell'importo che si ritiene di difficile esazione.

In via generale non richiedono l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche, i crediti assistiti da fidejussione e le entrate tributarie accertate per cassa.

La determinazione dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità è stata preceduta da una dettagliata e puntuale analisi delle partite creditorie dell'Ente, che ha fatto sì che venissero individuate ulteriori tipologie di entrate in relazione alle quali non si è ritenuto di provvedere all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Si è pertanto provveduto a:

1. Individuare le poste di entrata stanziate che possono dare luogo alla formazione di crediti dubbia e difficile esazione.

Sono state a tal proposito individuate come entrate soggette ad accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione le entrate derivanti dall'accertamento IMU/altri tributi, quelle relative alle entrate da sanzioni al codice della strada, i proventi del trasporto scolastico e della illuminazione votiva.

2. Determinare l'importo dell'accantonamento annuale del Fondo da iscrivere in bilancio.

La *dimensione iniziale* del fondo, determinata in sede di bilancio di previsione, è data dalla sola componente prevista per la competenza essendo già interamente accantonata con l'avanzo accantonato, la quota delle annualità precedenti. Eventualmente in sede di approvazione del rendiconto 2024 con la determinazione della quota complessiva del fondo costituita dall'avanzo

accantonato si procederà con l'implementazione del fondo. Gli uffici contemporaneamente tengono costante monitoraggio delle entrate iscritte a ruolo o inviate al gestore del servizio per la riscossione coattiva, verificando le percentuali di riscossione e l'aggiornamento delle posizioni più complesse e non incassate.

La *dimensione definitiva* del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo (quota accantonata dell'avanzo).

Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Tra gli allegati al Bilancio di previsione 2025/2027 vi è il prospetto dell'accantonamento nei tre anni al Fondo Crediti di Dubbia e Difficile Esazione oltre al criterio adottato per la sua quantificazione. Nel Bilancio di previsione allo apposito capitolo è stata inserita la cifra di €.167.173,30 per il 2025 ed € 165.290,80 per gli anni 2026 e 2027.

Di seguito si riporta l'andamento delle entrate degli ultimi cinque anni delle sanzioni al codice della strada, delle sanzioni per violazioni regolamenti comunali e leggi statali, delle violazioni delle norme urbanistiche, degli accertamenti IMU e TASI, dei proventi dell'illuminazione votiva, dei proventi servizio trasporto scolastico:

Capitolo 192. 0 (1.01.01.06.002)
IUC (IMU E TASI) - ATTIVITA' ACCERTATIVA E RECUPERO

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 1. 101

Capitolo - Articolo	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
191 0 INTROITI DI IMPOSTE PER AC-CERTAMENTI I.C.I.	58.766,00	26.695,00	4.003,70	16.507,80	16.507,80	0,00	17.635,50	17.635,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
192 0 IUC (IMU E TASI) - ATTIVITA' ACCERTATIVA E RECUPERO	523.440,42	291.894,17	0,00	241.089,85	180.129,54	3.937,31	858.184,00	559.044,00	0,00	448.324,11	378.659,67	68.549,40	668.264,54	417.659,25	834,29
TOTALE	582.206,42	318.589,17	4.003,70	257.597,65	196.637,34	3.937,31	875.819,50	576.679,50	0,00	448.324,11	378.659,67	68.549,40	668.264,54	417.659,25	834,29

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili
(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accerta-menti
SI	2019	318.589,17	4.003,70	318.589,17	582.206,42	54,72
SI	2020	196.637,34	3.937,31	196.637,34	257.597,65	76,34
SI	2021	576.679,50	0,00	576.679,50	875.819,50	65,84
SI	2022	378.659,67	68.549,40	378.659,67	448.324,11	84,46
SI	2023	417.659,25	834,29	417.659,25	668.264,54	62,50
totale % di riscossione						343,86
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						68,77
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						31,23

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2025	230.000,00	71.829,00	100,00	71.829,00
2026	230.000,00	71.829,00	100,00	71.829,00
2027	230.000,00	71.829,00	100,00	71.829,00

Capitolo 1380. 0 (3.02.03.01.000)
SANZIONI PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI E LEGGI STATALI

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 3. 200															
Capitolo - Articolo	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1380 0 SANZIONI PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI E LEGGI STATALI	5.176,33	5.176,33	0,00	6.780,00	6.780,00	0,00	1.991,14	1.991,14	0,00	6.941,04	6.941,04	0,00	16.675,43	16.675,43	0,00
1390 0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	798.772,52	404.881,01	1.111,66	489.820,79	435.706,96	43.847,59	771.182,73	127.747,05	0,00	475.424,69	159.130,89	0,00	489.993,50	147.389,02	8.001,95
1391 0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	332.920,28	332.920,28	0,00	360.000,00	357.194,00	608,75	407.358,38	389.859,41	17.473,30
2591 0 PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.310,06	20.310,06	0,00	10.000,00	8.382,81	0,00	10.135,72	10.135,72	0,00
2592 0 PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.581,63	50.581,63	0,00	34.292,96	34.292,96	0,00	36.096,64	36.096,64	0,00
TOTALE	803.948,85	410.057,34	1.111,66	496.600,79	442.486,96	43.847,59	1.176.985,84	533.550,16	0,00	886.658,69	565.941,70	608,75	960.259,67	600.156,22	25.475,25

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili
(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2019	410.057,34	1.111,66	410.057,34	803.948,85	51,01
SI	2020	442.486,96	43.847,59	442.486,96	496.600,79	89,10
SI	2021	533.550,16	0,00	533.550,16	1.176.985,84	45,33
SI	2022	565.941,70	608,75	565.941,70	886.658,69	63,83
SI	2023	600.156,22	25.475,25	600.156,22	960.259,67	62,50
totale % di riscossione						311,77
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						62,35
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						37,65

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2025	12.000,00	4.518,00	100,00	4.518,00
2026	12.000,00	4.518,00	100,00	4.518,00
2027	12.000,00	4.518,00	100,00	4.518,00

Capitolo 1390. 0 (3.02.03.01.000)
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200																
Capitolo - Articolo		Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023		
		Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1380 0	SANZIONI PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI E LEGGI STATALI	5.176,33	5.176,33	0,00	6.780,00	6.780,00	0,00	1.991,14	1.991,14	0,00	6.941,04	6.941,04	0,00	16.675,43	16.675,43	0,00
1390 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	798.772,52	404.881,01	1.111,66	489.820,79	435.706,96	43.847,59	771.182,73	127.747,05	0,00	475.424,69	159.130,89	0,00	489.993,50	147.389,02	8.001,95
1391 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	332.920,28	332.920,28	0,00	360.000,00	357.194,00	608,75	407.358,38	389.859,41	17.473,30
2591 0	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.310,06	20.310,06	0,00	10.000,00	8.382,81	0,00	10.135,72	10.135,72	0,00
2592 0	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.581,63	50.581,63	0,00	34.292,96	34.292,96	0,00	36.096,64	36.096,64	0,00
TOTALE		803.948,85	410.057,34	1.111,66	496.600,79	442.486,96	43.847,59	1.176.985,84	533.550,16	0,00	886.658,69	565.941,70	608,75	960.259,67	600.156,22	25.475,25

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili
(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2019	410.057,34	1.111,66	410.057,34	803.948,85	51,01
SI	2020	442.486,96	43.847,59	442.486,96	496.600,79	89,10
SI	2021	533.550,16	0,00	533.550,16	1.176.985,84	45,33
SI	2022	565.941,70	608,75	565.941,70	886.658,69	63,83
SI	2023	600.156,22	25.475,25	600.156,22	960.259,67	62,50
totale % di riscossione						311,77
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						62,35
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						37,65

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2025	110.000,00	41.415,00	100,00	41.415,00
2026	110.000,00	41.415,00	100,00	41.415,00
2027	110.000,00	41.415,00	100,00	41.415,00

Capitolo 1391. 0 (3.02.02.01.004)
SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200															
Capitolo - Articolo	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1380 0 SANZIONI PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI E LEGGI STATALI	5.176,33	5.176,33	0,00	6.780,00	6.780,00	0,00	1.991,14	1.991,14	0,00	6.941,04	6.941,04	0,00	16.675,43	16.675,43	0,00
1390 0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	798.772,52	404.881,01	1.111,66	489.820,79	435.706,96	43.847,59	771.182,73	127.747,05	0,00	475.424,69	159.130,89	0,00	489.993,50	147.389,02	8.001,95
1391 0 SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	332.920,28	332.920,28	0,00	360.000,00	357.194,00	608,75	407.358,38	389.859,41	17.473,30
2591 0 PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.310,06	20.310,06	0,00	10.000,00	8.382,81	0,00	10.135,72	10.135,72	0,00
2592 0 PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.581,63	50.581,63	0,00	34.292,96	34.292,96	0,00	36.096,64	36.096,64	0,00
TOTALE	803.948,85	410.057,34	1.111,66	496.600,79	442.486,96	43.847,59	1.176.985,84	533.550,16	0,00	886.658,69	565.941,70	608,75	960.259,67	600.156,22	25.475,25

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili
(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2019	410.057,34	1.111,66	410.057,34	803.948,85	51,01
SI	2020	442.486,96	43.847,59	442.486,96	496.600,79	89,10
SI	2021	533.550,16	0,00	533.550,16	1.176.985,84	45,33
SI	2022	565.941,70	608,75	565.941,70	886.658,69	63,83
SI	2023	600.156,22	25.475,25	600.156,22	960.259,67	62,50
totale % di riscossione						311,77
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						62,35
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						37,65

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2025	90.000,00	33.885,00	100,00	33.885,00
2026	90.000,00	33.885,00	100,00	33.885,00
2027	90.000,00	33.885,00	100,00	33.885,00

Capitolo 1480. 0 (3.01.02.01.014)
PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nell calcolo 3. 100																
Capitolo - Articolo		Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023		
		Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1480 0	PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	0,00	0,00	0,00	46.825,00	8.698,00	15.383,02	0,00	0,00	0,00	6.542,00	1.342,00	0,00	1.342,00	1.342,00	0,00
1502 0	PROVENTI DEL MICRONIDO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1510 0	PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	16.822,00	16.822,00	0,00	7.060,00	7.060,00	0,00	22.081,00	21.192,50	888,50	19.700,00	12.026,50	6.833,75	23.500,00	19.746,25	2.192,50
TOTALE		16.822,00	16.822,00	0,00	53.885,00	15.758,00	15.383,02	22.081,00	21.192,50	888,50	26.242,00	13.368,50	6.833,75	24.842,00	21.088,25	2.192,50

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili
(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2019	16.822,00	0,00	16.822,00	16.822,00	100,00
SI	2020	15.758,00	15.383,02	15.758,00	53.885,00	29,24
SI	2021	21.192,50	888,50	21.192,50	22.081,00	95,98
SI	2022	13.368,50	6.833,75	13.368,50	26.242,00	50,94
SI	2023	21.088,25	2.192,50	21.088,25	24.842,00	84,89
totale % di riscossione						361,05
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						72,21
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						27,79

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2025	2.000,00	555,80	100,00	555,80
2026	2.000,00	555,80	100,00	555,80
2027	2.000,00	555,80	100,00	555,80

Capitolo 1510. 0 (3.01.02.01.016)
PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 100															
Capitolo - Articolo	Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023		
	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1480 0 PROVENTI ILLUMINAZIONE VOTIVA	0,00	0,00	0,00	46.825,00	8.698,00	15.383,02	0,00	0,00	0,00	6.542,00	1.342,00	0,00	1.342,00	1.342,00	0,00
1502 0 PROVENTI DEL MICRONIDO COMUNALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1510 0 PROVENTI DEL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO	16.822,00	16.822,00	0,00	7.060,00	7.060,00	0,00	22.081,00	21.192,50	888,50	19.700,00	12.026,50	6.833,75	23.500,00	19.746,25	2.192,50
TOTALE	16.822,00	16.822,00	0,00	53.885,00	15.758,00	15.383,02	22.081,00	21.192,50	888,50	26.242,00	13.368,50	6.833,75	24.842,00	21.088,25	2.192,50

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili
(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2019	16.822,00	0,00	16.822,00	16.822,00	100,00
SI	2020	15.758,00	15.383,02	15.758,00	53.885,00	29,24
SI	2021	21.192,50	888,50	21.192,50	22.081,00	95,98
SI	2022	13.368,50	6.833,75	13.368,50	26.242,00	50,94
SI	2023	21.088,25	2.192,50	21.088,25	24.842,00	84,89
totale % di riscossione						361,05
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						72,21
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						27,79

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2025	20.000,00	5.558,00	100,00	5.558,00
2026	20.000,00	5.558,00	100,00	5.558,00
2027	20.000,00	5.558,00	100,00	5.558,00

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200																
Capitolo - Articolo		Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023		
		Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1380 0	SANZIONI PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI E LEGGI STATALI	5.176,33	5.176,33	0,00	6.780,00	6.780,00	0,00	1.991,14	1.991,14	0,00	6.941,04	6.941,04	0,00	16.675,43	16.675,43	0,00
1390 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	798.772,52	404.881,01	1.111,66	489.820,79	435.706,96	43.847,59	771.182,73	127.747,05	0,00	475.424,69	159.130,89	0,00	489.993,50	147.389,02	8.001,95
1391 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	332.920,28	332.920,28	0,00	360.000,00	357.194,00	608,75	407.358,38	389.859,41	17.473,30
2591 0	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.310,06	20.310,06	0,00	10.000,00	8.382,81	0,00	10.135,72	10.135,72	0,00
2592 0	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.581,63	50.581,63	0,00	34.292,96	34.292,96	0,00	36.096,64	36.096,64	0,00
TOTALE		803.948,85	410.057,34	1.111,66	496.600,79	442.486,96	43.847,59	1.176.985,84	533.550,16	0,00	886.658,69	565.941,70	608,75	960.259,67	600.156,22	25.475,25

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili
(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2019	410.057,34	1.111,66	410.057,34	803.948,85	51,01
SI	2020	442.486,96	43.847,59	442.486,96	496.600,79	89,10
SI	2021	533.550,16	0,00	533.550,16	1.176.985,84	45,33
SI	2022	565.941,70	608,75	565.941,70	886.658,69	63,83
SI	2023	600.156,22	25.475,25	600.156,22	960.259,67	62,50
totale % di riscossione						311,77
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						62,35
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						37,65

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2025	10.000,00	3.765,00	100,00	3.765,00
2026	6.000,00	2.259,00	100,00	2.259,00
2027	6.000,00	2.259,00	100,00	2.259,00

Capitoli della stessa tipologia/categoria coinvolti nel calcolo 3. 200																
Capitolo - Articolo		Anno 2019			Anno 2020			Anno 2021			Anno 2022			Anno 2023		
		Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)	Accertamenti competenza (1)	Riscossioni competenza	Riscossioni residui (2)
1380 0	SANZIONI PER VIOLAZIONI REGOLAMENTI COMUNALI E LEGGI STATALI	5.176,33	5.176,33	0,00	6.780,00	6.780,00	0,00	1.991,14	1.991,14	0,00	6.941,04	6.941,04	0,00	16.675,43	16.675,43	0,00
1390 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA	798.772,52	404.881,01	1.111,66	489.820,79	435.706,96	43.847,59	771.182,73	127.747,05	0,00	475.424,69	159.130,89	0,00	489.993,50	147.389,02	8.001,95
1391 0	SANZIONI AMMINISTRATIVE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA DA FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	332.920,28	332.920,28	0,00	360.000,00	357.194,00	608,75	407.358,38	389.859,41	17.473,30
2591 0	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE IMPRESE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.310,06	20.310,06	0,00	10.000,00	8.382,81	0,00	10.135,72	10.135,72	0,00
2592 0	PROVENTI DA MULTE E SANZIONI PER VIOLAZIONI DELLE NORME URBANISTICHE A CARICO DELLE FAMIGLIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.581,63	50.581,63	0,00	34.292,96	34.292,96	0,00	36.096,64	36.096,64	0,00
TOTALE		803.948,85	410.057,34	1.111,66	496.600,79	442.486,96	43.847,59	1.176.985,84	533.550,16	0,00	886.658,69	565.941,70	608,75	960.259,67	600.156,22	25.475,25

(1) Accertamenti competenza e se presenti Accertamenti extracontabili

(2) Per gli anni in cui è in vigore il DLgs 118/2011 le riscossioni residui si riferiscono agli incassi residui di anno+1 riferiti ad anno

*** METODO A ***						
Contabilità DLgs 118/2011	Anno	Riscossioni competenza	Riscossioni residui	Riscossioni considerate nei calcoli	Accertamenti competenza	% Riscossioni su accertamenti
SI	2019	410.057,34	1.111,66	410.057,34	803.948,85	51,01
SI	2020	442.486,96	43.847,59	442.486,96	496.600,79	89,10
SI	2021	533.550,16	0,00	533.550,16	1.176.985,84	45,33
SI	2022	565.941,70	608,75	565.941,70	886.658,69	63,83
SI	2023	600.156,22	25.475,25	600.156,22	960.259,67	62,50
totale % di riscossione						311,77
numero elementi significativi						5
media % di riscossione = totale % riscossione / numero elementi significativi						62,35
% accantonamento minimo = 100 - media % di riscossione						37,65

Anno	Previsione competenza	Accantonamento minimo	% di applicazione accantonamento dell'ente	Accantonamento minimo rapportato alla % di applicazione dell'ente
2025	15.000,00	5.647,50	100,00	5.647,50
2026	14.000,00	5.271,00	100,00	5.271,00
2027	14.000,00	5.271,00	100,00	5.271,00

Altre entrate minori non sono state accantonate in sede di previsione per l'irrelevanza degli importi, che tuttavia saranno esattamente quantificati con il rendiconto dell'anno di competenza.

ALTRI ACCANTONAMENTI/FONDI ISCRITTI A BILANCIO

1. Fondo rischi

Ai sensi del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 smi - punto 5.2 lettera h) - in presenza di contenzioso con significativa probabilità di soccombenza è necessario che l'Ente costituisca un apposito "Fondo Rischi". Le somme stanziare a tale Fondo non utilizzate, costituiscono a fine esercizio economie che confluiscono nella quota vincolata del risultato di amministrazione (risparmio forzoso).

Tale fondo non è stato costituito in quanto è stata accantonata una quota dell'avanzo 2023 che sarà eventualmente rivista in sede di rendiconto 2024.

2. Fondo a copertura perdite Società Partecipate

Ai sensi della Legge 27/12/2013 n. 147 – Legge di Stabilità 2014, art. 1, commi 550 e seguenti, e ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 175/2016 nel caso in cui le Società partecipate, ivi comprese le Aziende Speciale e le Istituzioni, presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

La suddetta norma prevede che tali accantonamenti si applichino a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, a valere sui risultati 2014. In caso di risultato negativo l'ente partecipante accantona, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, una somma pari: al 25% per il 2015, al 50% per il 2016, al 75% per il 2017 e successivi del risultato negativo conseguito nell'esercizio precedente.

Non avendo ancora disponibili di dati definitivi dalle Società per l'anno 2024, al momento questo fondo non è stato costituito.

3. Fondo per indennità di fine mandato del Sindaco

In applicazione del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria di cui all'All.4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi - punto 5.2 lettera i) è stato altresì costituito apposito "Accantonamento trattamento di fine mandato del Sindaco" per un importo stimato di € 2.001,00 che, in quanto fondo, non sarà possibile impegnare ma che, determinando un'economia di bilancio, confluirà nel risultato di amministrazione.

4. Fondo per rinnovi contrattuali

In applicazione del principio contabile finanziario di cui all'All. 4/2 al D.Lgs. 118/2011 e smi è stato costituito apposito "Fondo per rinnovi contrattuali" per contratto CCNL 2022/2024 e successivi per un importo stimato in € 30.000,00 nell'anno 2025, 2026 e 2027.

Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente.

In occasione della predisposizione del bilancio di previsione è necessario procedere alla determinazione del risultato di amministrazione presunto, che consiste in una previsione ragionevole del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente, formulata in base alla situazione dei conti alla data di elaborazione del bilancio di previsione.

Costituiscono quota vincolata del risultato di amministrazione le entrate accertate e le corrispondenti economie di bilancio:

- a) nei casi in cui la legge o i principi contabili generali e applicati della contabilità finanziaria individuano un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa;
- b) derivanti da mutui e finanziamenti contratti per il finanziamento di investimenti determinati;
- c) derivanti da trasferimenti erogati a favore dell'ente per una specifica destinazione;
- d) derivanti da entrate straordinarie, non aventi natura ricorrente, accertate e riscosse cui l'amministrazione ha formalmente attribuito una specifica destinazione.

La quota accantonata del risultato di amministrazione è costituita da:

- l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (principio 3.3);
- gli accantonamenti a fronte dei residui passivi perenti (solo per le regioni, fino al loro smaltimento);
- gli accantonamenti per le passività potenziali (fondi spese e rischi).

La proposta di bilancio 2025-2027 viene presentata applicando avanzo vincolato per euro 24.677,50 quale seconda rata risorse Covid-19 da restituire al Ministero dell'Interno come previsto da D.M. del 19 giugno 2024;

Allo schema di bilancio 2025/2027 è allegato la "Tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto" dell'anno 2024 redatta sugli attuali dati desumibili dalla contabilità, e gli allegati a1), a2) e a3).

Si riporta la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto allegato al bilancio di previsione:

**TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO
AL 31/12/2024**

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	5.177.855,50
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	2.582.800,66
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	9.264.721,94
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	11.986.346,05
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2024 e alla data di redazione del bilancio dell'anno 2025	5.039.032,05
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	1.190.432,13
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024 ⁽¹⁾	33.700,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	3.814.899,92

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024 ⁽⁴⁾	2.267.130,06
Accantonamento residui perenti al 31/12/2024 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	0,00
Fondo anticipazioni liquidità ⁽⁵⁾	0,00
Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	0,00
Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	0,00
Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	141.954,30
B) Totale parte accantonata	2.409.084,36
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	152.950,50
Vincoli derivanti da trasferimenti	15.566,74
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
C) Totale parte vincolata	168.517,24
Parte destinata agli investimenti	
D) Totale destinata a investimenti	207.793,02
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.029.505,30
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00

Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁷⁾

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024 previsto nel bilancio:	
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)	0,00
Utilizzo quota vincolata	24.677,50
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)	0,00
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	24.677,50

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il FPV è un saldo finanziario costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è stata accertata l'entrata.

Secondo il nuovo principio contabile della competenza finanziaria potenziata gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, attraverso l'impiego del cosiddetto "Fondo Pluriennale Vincolato". Il FPV ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. Questa tecnica contabile consente di evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di esito incerto e d'incerta collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge.

Per entrare più nel dettaglio: nella parte spesa, la quota di impegni esigibili nell'esercizio restano imputati alle normali poste di spese, mentre il FPV/U accoglie la quota di impegni che si prevede non si tradurranno in debito esigibile nell'esercizio di riferimento, in quanto imputabile agli esercizi futuri. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio è dato dalla somma delle voci di spesa relative a procedimenti sorti in esercizi precedenti (componenti pregresse del FPV/U) e dalle previsioni di uscita riconducibili al bilancio in corso (componente nuova del FPV/U).

In fase di predisposizione del bilancio, il FPV è stato quantificato in € 33.700,00 per le spese correnti come da Prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi del "Fondo pluriennale vincolato" relativo al triennio 2025/2027, allegato al bilancio.

Il FPV sarà correttamente rideterminato con la variazione di esigibilità come prescritto dalla normativa.

Elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati con il ricorso al debito e con le risorse disponibili

Nell'ambito del nuovo documento di programmazione finanziaria non sono previsti interventi finanziati con ricorso all'indebitamento.

Per il dettaglio della programmazione degli investimenti affrontati con altre risorse disponibili e altri finanziamenti si rinvia all'apposita sezione del Documento unico di programmazione.

TASSO di INDEBITAMENTO e DEBITO RESIDUO

Impatto degli oneri di ammortamento sui primi tre titoli delle entrate:

Gli interessi complessivi stanziati in bilancio ammontano ad € 0,00 per il 2025, per il 2026 e per il 2027, andando ad estinguere i piani di ammortamento con il 31.12.2024

L'Ente rispetta il limite di indebitamento di cui all'art. 204 del D.Lgs. 267/2000.

2. Analisi del debito del triennio:

Anno 2025 - 2027

Nel corso del 2019 l'Ente con delibera di Giunta Comunale n. 164 del 16/10/2019 ha rinegoziato alcuni mutui MEF (EX CDP) ai sensi dell'art. 1 L. 145/2018 e D.MEF. 30/08/2019.

Con l'anno 2024 l'Ente ha estinto completamente il debito da mutui.

Anticipazioni di Cassa

Per l'anno 2025 non è previsto il ricorso all'anticipazione di cassa.

Il Fondo di cassa stanziato in bilancio è di € 4.800.000,00 e la previsione di cassa con il bilancio è pari ad € 4.997.072,83 un dato questo positivo che garantisce un margine di liquidità delle spese senza dover prevedere fondi cassa allo scopo.

Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti

Il Comune di Limena ha rilasciato garanzie fideiussorie alla Società Gaia Scarl con deliberazioni consiliari n. 22 del 06/04/2006, scaduta il 31.12.2017 e n. 16 del 02/04/2007 quest'ultima prorogata sino al 31.12.2028 per la quale è stata accantonata la somma di euro 78.440,26 del risultato di amministrazione 2023 a copertura dell'eventuale mancato rimborso del finanziamento assegnato alla società. È previsto l'accantonamento di euro 67.458,28 (come da piano di ammortamento) nel prospetto delle risorse accantonate del risultato di amministrazione presunto 2024.

Oneri e impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata

L'Ente non ha stipulato contratti relativi a strumenti finanziari derivati o comunque contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

Elenco delle società partecipate rientranti nel perimetro di consolidamento con l'indicazione della relativa quota percentuale

Ente/ Società	Quota Comune di Limena	Descrizione	Riferimenti	Classificazione
Farmacia comunale Villafranca Padovana S.r.l.	45%	Società di capitali a capitale interamente pubblico di erogazione del servizio farmaceutico	Art. 11quater D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
ETRA S.p.a.	1,38%	Società di capitali a capitale interamente pubblico per lo svolgimento di servizi pubblici locali in materia di risorse ambientali, di risorse idriche e di servizi energetici	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Viveracqua S.c.a.r.l.	0,18% (partecipazione indiretta tramite ETRA S.P.A. che ne detiene il 13,31%)	Società di capitali a capitale interamente pubblico operante nel settore del servizio idrico integrato	Art. 11quinquies D.Lgs. 118/2011	Società partecipata
Consorzio Biblioteche Padovane Associate	2,05%	Consorzio di enti pubblici	Art. 11 ter D.Lgs. 118/2011	Ente Strumentale partecipato

Per quel che riguarda invece le partecipazioni indirette, il Comune di Limena partecipa nel capitale di alcune società minori controllate da Etra.

I bilanci delle società partecipate sono disponibili sul sito delle società stesse; l'elenco delle società possedute si trova all'indirizzo internet:

<http://www.comune.limena.pd.it/c028045/zf/index.php/trasparenza/index/index/categoria/103>

ALTRE INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI

IL PAREGGIO DI BILANCIO

A partire dall'esercizio 2019 i vincoli del rispetto del pareggio di bilancio sono stati abrogati, in quanto con la legge di bilancio 2019 del 30.12.2019 n. 245 art. 1 commi 819, 820 e 821, a decorrere dal 2019 è consentito agli enti locali di conseguire l'equilibrio di bilancio utilizzando il risultato di amministrazione e il FPV di entrata e di spesa. Gli enti concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica garantendo l'equilibrio di bilancio, che si intende conseguito allorché in sede di rendiconto sia presente un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Il riscontro di tale risultato è desunto in ciascun anno dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del D.Lgs. 118/2011.

L'ente rispetta l'equilibrio di bilancio come da allegato al bilancio di previsione